aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-2057265
del 24/12/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Direzione Generale Ambiente

Settore Ecosistema Costiero e acque

Allegati:

Classif./Fasc. 2021/13.13.1/7-96

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

OGGETTO: Interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla situato all'interno del Comune di Genova – Richiesta integrazioni.
S1021

In riferimento alla nota Prot-2024-1928024 del 11/12/2024, con la quale il Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile ha comunicato l'avvio della fase pubblica durante la quale è possibile fornire eventuali osservazioni sulla proposta progettuale in oggetto, riportiamo quanto segue.

Premessa

Con nota Prot-2024-1661843 del 12/11/2024 il Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile ha richiesto allo scrivente la verifica della completezza e dell'adeguatezza documentale ex comma 2 art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 per gli interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla.
Nello specifico il progetto prevedeva la realizzazione di un pennello lungo circa 70 m situato all'estremo orientale della spiaggia di Sturla (lotto 1) e di una piattaforma dissipativa molto estesa di forma triangolare con vertice verso il mare e sommergenza minima di 1 m, con funzione anche di piattaforma per la formazione di onde da surf (lotto 2).
Con nota Prot-2024-1709348 del 22/11/2024 abbiamo chiesto di integrare alcuni aspetti necessari per l'espressione del contributo istruttorio di competenza, ricordando che sul litorale di Sturla è già stato approvato, nell'ambito del progetto esecutivo del lotto 2 dei lavori relativi alla realizzazione della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno in Comune di Genova, un progetto che prevede il riutilizzo del materiale di scavo attraverso un ripascimento semplice della spiaggia principale di Sturla, con un versamento di 15.780 m^3, mentre per il settore di levante, il versamento di 12.970 m^3, unitamente all'allungamento di due pennelli di contenimento laterali.
In sintesi, abbiamo chiesto di verificare se gli interventi proposti siano compatibili con quelli già approvati, di stabilire se la realizzazione del solo pennello (lotto 1), in assenza di ripascimento e della piattaforma dissipativa, possa essere funzionale e portare benefici in termini di miglioramento della difesa del tratto di costa in esame, di motivare la scelta della soluzione proposta e di valutare eventuali soluzioni di intervento alternative.

Unitamente a questi aspetti è stato chiesto di fornire i transetti video ROV effettuati nell'ambito della caratterizzazione dei fondali interessati dalle opere previste dal progetto, nonché una planimetria che mostri la sovrapposizione spaziale dell'intervento con gli habitat sensibili presenti; è stato chiesto, infine, di specificare la natura, la quantità e la tipologia dei materiali impiegati per realizzare la pista di cantiere e la difesa a protezione della stessa dalle mareggiate incidenti.
In merito a ciò il proponente ha presentato una serie di elaborati integrativi, tra cui quello denominato "5015-PFTE-REV-GEN-Elab01_screen revi_sign" contenente i riscontri puntuali a quanto richiesto.

Descrizione del progetto

Gli approfondimenti richiesti dallo scrivente hanno portato a rivedere la proposta progettuale; una analisi più accurata ha messo in evidenza che la sola realizzazione del pennello (lotto 1), senza un versamento di materiale di ripascimento, avrebbe potuto provocare degli squilibri dell'assetto dell'arenile.
In assenza di certezze sulle tempistiche di realizzazione del ripascimento con il materiale provenite dallo scavo della galleria del Torrente Bisagno si è deciso, pertanto, di prevedere nel lotto 1 il versamento di 10.000 m^3 di materiale di cava, con le stesse caratteristiche granulometriche di quelle indicate nel progetto già approvato. Ciò permette, secondo i progettisti, di riequilibrare la linea di riva.
Il lotto 2 non è stato modificato e prevede la realizzazione di una piattaforma dissipativa molto estesa di forma triangolare con vertice verso il mare e sommergenza minima di 1 m, con funzione anche di piattaforma per la formazione di onde da surf.

Integrazioni richieste

Come indicato nel paragrafo precedente, il progetto è stato modificato rispetto alla versione originaria. Da una analisi della documentazione fornita si evince che il proponente abbia studiato e descritto la nuova configurazione progettuale unicamente nell'elaborato "5015-PFTE-REV-GEN-Elab01_screen revi_sign"; le modifiche sono sostanziali e necessariamente implicano una rivisitazione, o una sostituzione, di tutti gli elaborati che contengono riferimenti alle variazioni proposte. A titolo di esempio segnaliamo la "Relazione Tecnica Illustrativa", lo "Studio preliminare ambientale" la "Relazione modellistica fase 1" etc.
Riteniamo necessario che sia presente agli atti una documentazione priva di refusi, in modo da escludere ogni tipo di dubbio o incomprensione sui contenuti progettuali.

Unitamente a quanto sopra riteniamo necessario, in analogia a quanto previsto nella nuova impostazione progettuale per il lotto 1, inserire anche per il lotto 2 la previsione di un versamento di materiale di ripascimento della spiaggia, in modo da raggiungere i quantitativi complessivi previsti nel progetto approvato della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno.
Considerato che questo progetto prevedeva un ripascimento complessivo di 15.780 m^3, e a tutt'oggi non si hanno certezze sulle tempistiche della disponibilità di questo materiale, riteniamo necessario che sia previsto nel lotto 2 un versamento pari a circa 6.000 m^3, pari alla differenza tra 15.780 m^3 e 10.000 m^3 (lotto 1).
A sostegno di questa richiesta c'è il fatto che le analisi idro-morfodinamiche effettuale per il lotto 2, presenti nel progetto originario, sono state predisposte con le opere fisse (pennello e reef) e con la presenza di tutto il materiale di ripascimento previsto nel progetto della galleria scolmatrice approvato.
La documentazione progettuale deve essere pertanto modificata con tale previsione di intervento.

Cogliamo l'occasione per chiedere, inoltre, di specificare e argomentare nel dettaglio le ipotesi di calcolo che hanno portato a quantificare i volumi di materiale da ripascimento da versare nel lotto 1, in quanto non risultano chiari i ragionamenti alla base della scelta.
Infine, il Format Proponente per Screening di Incidenza dovrà essere nuovamente trasmesso, in particolare dovrà essere inserito, nella sezione 2.2, il riferimento alla Zona Speciale di Conservazione con codice IT1332576 "Fondali Boccadasse-Nervi" e, in generale, dovrà risultare coerente con gli elaborati progettuali con specifico riferimento alla parte che riguarda la realizzazione di piste di cantiere e i "Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento".

Dovranno, altresì, essere dettagliate le modalità operative di esecuzione del ripascimento previsto e dovrà essere presentato un piano di monitoraggio naturalistico conforme a quanto previsto dalla dgr 1793/2005.
Si segnala, rispetto a quanto dichiarato dal Proponente nell'elaborato "5015-PFTE-REV-GEN-Elab01_screen revi_sign", che allo Scrivente non risulta documentata la presenza di beach rock intesa come formazione rocciosa litoranea originata dalla cementificazione dei sedimenti di spiaggia nell'area limitrofa a quella di intervento, si richiede pertanto di chiarire questo aspetto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 24-12-2024 08:48:02
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SACCGV/saccgv